



APPUNTAMENTO SABATO 18 FEBBRAIO DALLE 9 ALLE 13.30 ALLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

Arriva la Carovana pedagogica «Torniamo ad ascoltare i bimbi»

L'iniziativa di Arci prima di arrivare in città ha toccato Roma, Corneliano d'Alba, Bolzano, Napoli, Martina Franca, Mussomeli, Rimini, Padova, Bergamo e Pescara

Dai circoli Arci, alla scuola, alla cittadinanza intera, per dare vita a una vera comunità educante. La Carovana Pedagogica dell'Arci, un progetto nazionale che ha girato due anni in undici regioni italiane, ar-

riva a Genova con un seminario di restituzione delle attività svolte intitolato "Guardateci! Ricostruire le pratiche dell'ascolto dei bambini e dei ragazzi". L'appuntamento è sabato 18 febbraio dalle 9 alle 13.30 alla Biblioteca Universitaria, iscrizione obbligatoria entro mercoledì 15 compilando il modulo che si trova sulla pagina Facebook Arci Genova.

«Il seminario è il momento conclusivo di un progetto nazionale promosso dalla rete Ceet, Cultura Empowerment Educazione Territorio, che unisce 46 partner e ha l'Arci nazionale come capofila», dice la pedagoga genovese Vanessa Niri, che coordina la rete e il progetto, sostenuto dall'impresa sociale "Con i bambini" con i fondi europei per il contrasto della povertà educativa minore, e parteciperà al seminario. E prosegue «Il progetto,

partito nel 2020, era stato pensato con tanti momenti corali in piazza ed è stato un po' stravolto dallo scoppio della pandemia. La prima parte si è svolta con attività on line e nell'ultimo anno siamo tornati in presenza nelle scuole. Abbiamo scelto di animare pedagogicamente i territori periferici - paesi, cittadine e periferie di città - e abbiamo coinvolto cinquemila bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni di tutta Italia».

La Carovana prima di arrivare a Genova ha infatti toccato Roma, Corneliano d'Alba, Bolzano, Napoli, Martina Franca in provincia di Taranto, Mussomeli in provincia di Caltanissetta, Rimini, Padova, Bergamo e Pescara. Si è scelto di approfondire un tema, gli stereotipi, iniziando con un'attività ludica coinvolgente pensata a seconda dell'età dei partecipanti: immaginare gare fra animali per i bambini e lavorare su sagome e professioni per i ragazzi.

«L'inizio giocoso permette di entrare in relazione e i partecipanti poi si aprono, perché non si sentono giudicati. È venuto fuori che questi giovanis-

simi non si sentono capiti, che ciò che gli adulti pensano di loro non corrisponde alla loro percezione. Che hanno bisogno di essere ascoltati e a scuola non c'è il tempo e spesso nemmeno la volontà di farlo», aggiunge. Oltre a Niri al seminario intervengono Carla Scaramella e Roberta Lanzalaco dell'Arci, Alessandro Martina di "Con i bambini", il direttore della biblioteca Paolo Giannone e tre esperti. Si tratta di Bruno Tognolini, scrittore premio Andersen e inventore del programma "Melevisione", del sociologo e ricercatore Stefano Laffi, esperto in temi legati all'adolescenza, e di Andrea Traverso, docente di Pedagogia sperimentale all'Università di Genova. Daranno la loro versione del tema "Progettare l'ascolto, dare spazio ai pensieri. Buone pratiche e spunti metodologici".

L'obiettivo del progetto è valorizzare e implementare il lavoro educativo che viene svolto quotidianamente dai circoli Arci nel contrasto alle povertà educative di minori e famiglie, creando una rete che unisce la scuola, la cittadinanza, le associazioni e le istituzioni. —

LU.CO.



Peso: 20%